



Carta del Servizio

CASA DI AGNESE



COS'È

Strumento di base che regola i rapporti fra Servizio e utenti nonché “dichiarazione d'intenti” con la quale la cooperativa Il Punto si fa garante delle prestazioni rese, la presente Carta delinea nel suo complesso l'organizzazione del gruppo appartamento Pandora e le sue attività nei tempi, nei modi e nelle specificità operative.

A CHI SI RIVOLGE

La Carta dei Servizi è rivolta ai potenziali utenti del gruppo appartamento e alle loro famiglie, ma anche agli educatori professionali, ai volontari, alle associazioni di volontariato e più in generale ai cittadini interessati

FINALITÀ

Ente erogatore e utenti sono protagonisti del Servizio ed hanno quindi diritti, doveri e responsabilità che la Carta esplicita al fine di rendere trasparente il patto tra soggetti coinvolti.

VALIDITÀ DELLA CARTA

Le indicazioni contenute nella presente Carta del Servizio hanno validità tre anni dall'ultima data di aggiornamento che è stata effettuata in data 01/01/2025



I PRINCIPI ALLA BASE DELLA CARTA DEL SERVIZIO

EGUAGLIANZA: Casa di Agnese si impegna a garantire uniformità di trattamento senza distinzioni di sesso, età, religione, opinioni politiche ed etnia.

IMPARZIALITÀ ED EQUITÀ: Casa di Agnese si impegna a svolgere il servizio avvalendosi di criteri imparziali ed omogenei nei finalizzati a fornire agli utenti un trattamento equo e regolare.

CONDIVISIONE: Casa di Agnese si impegna ad assicurare il confronto con i professionisti, utenti e famiglie al fine di garantire progetti condivisi, di migliorare la fruibilità del Servizio e le relazioni tra i soggetti coinvolti.

PARTECIPAZIONE: Casa di Agnese garantisce la partecipazione degli utenti accogliendo i suggerimenti, le idee e le proposte.

FLESSIBILITÀ: Casa di Agnese adotta forme di flessibilità in relazione ai bisogni degli utenti e all'organizzazione del servizio.

TRASPARENZA: Casa di Agnese si impegna a fornire informazioni chiare, comprensibile e verificabili da parte degli utenti e familiari.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: l'organizzazione delle attività del servizio è mirata a garantire la massima qualità delle prestazioni ed il miglioramento continuo del servizio.

Il rispetto dei principi sopra elencati comporta la garanzia di precisi diritti degli utenti, dai quali conseguono i relativi doveri degli operatori del servizio:

ACCESSO ED ATTENZIONE: ogni utente che accede al servizio deve essere trattato con educazione, cortesia, disponibilità ed attenzione.

INFORMAZIONE: ogni utente o familiare ha diritto a ricevere informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e delle prestazioni ricevute.

NORMALITÀ E DIFFERENZA: ogni utente ha diritto ad usufruire del servizio senza che siano alterate le sue abitudini di vita e con la garanzia del rispetto della specificità derivante da età, cultura, tipologia di handicap, capacità etc.

RISPETTO ALLA RISERVATEZZA: ogni utente ha diritto alla riservatezza in base alla legge sulla privacy.

RECLAMO E RIPARAZIONE DEI TORTI: ogni utente ha diritto a presentare reclamo, ad ottenere risposta ed eventuale riparazione del torto subito in tempi brevi ed in misura congrua.

PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA ENTE GESTORE E CONTESTO TERRITORIALE

Il Punto Onlus opera ponendo al centro della propria attività la persona nella sua unicità, promuovendo i diritti e valorizzando le capacità degli individui attraverso interventi educativi, assistenziali e sociali che favoriscano l'autonomia, la crescita, l'integrazione sociale e, più in generale, un miglioramento della qualità della vita.

Casa di Agnese è un gruppo appartamento di tipo B caratterizzato dalla dimensione familiare, che accoglie persone adulte con disabilità, con un nucleo familiare assente o fragile.

Il servizio vuole offrire una soluzione abitativa che accompagni i destinatari nella gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona e allo sviluppo delle abilità residue.

Il presidio a cui pensiamo non è solo un alloggio, un luogo dedicato al soddisfacimento dei bisogni primari, ma il punto di partenza per dei percorsi di crescita.

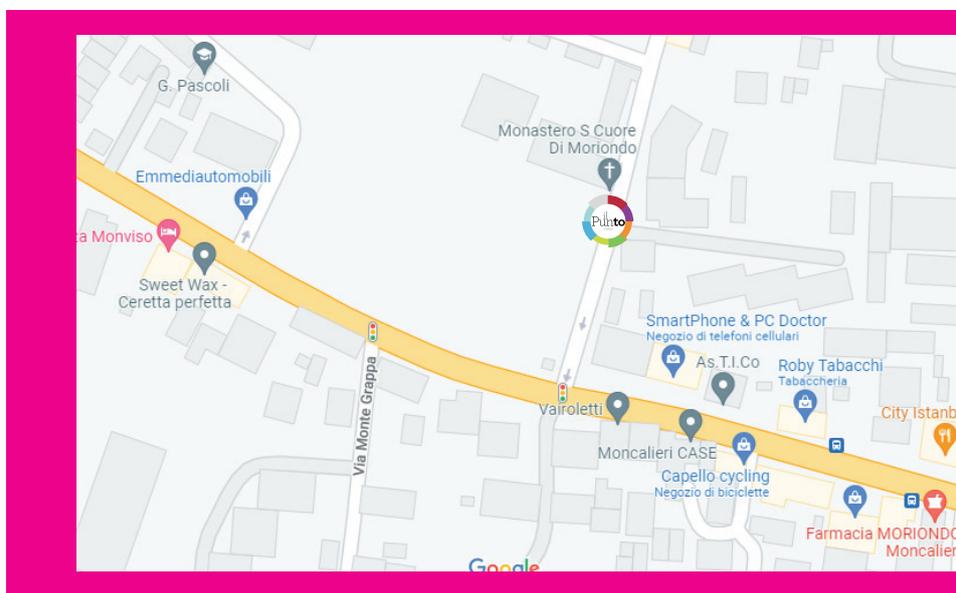
Per questo intendiamo proporre una serie di iniziative che rendano il più possibile i destinatari del servizio membri della città e del territorio in cui andranno a stabilirsi, quello cioè di Moriondo, a Moncalieri. Attività con associazioni del territorio, momenti di festa mirati all'integrazione con il condominio nonché il coinvolgimento diretto degli utenti nella gestione della casa vogliono rendere Casa di Agnese il punto di partenza di percorsi di autonomia.





TIPOLOGIA DI SERVIZIO, VOCAZIONE E QUALI PERSONE ACCOGLIE

COME RAGGIUNGERE IL PRESIDIO: Il servizio è raggiungibile con le linee di trasporto pubblico 45 e 99 che collegano il presidio con il centro di Moncalier nonché con la metro di Torino



INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL REFERENTE:

Rossella Muraca

Indirizzo E-Mail: rossella.muraca@ilpuntoscscs.org

cell: 3496079281

SEDE LEGALE:

Cooperativa Il Punto

Via Cimabue 2 – Torino

Tel: 011.0015320 fax: 011.0015324

ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO:

Il servizio è aperto tutto l'anno.

Orari giornalieri – settimanali – annuali d'apertura del presidio: 365 giorni all'anno, 24h/24

VOCAZIONE PREVALENTE/TIPOLOGIA DI PERSONE A CUI IL SERVIZIO È DEDICATO:

Il servizio è pensato per persone adulte con disabilità intellettiva media senza necessità di interventi sanitari continuativi e con un buon livello di autogestione. I destinatari sono persone che hanno bisogno di supporti nella gestione della quotidianità, nel monitoraggio dell'area sanitaria e nel disbrigo di pratiche burocratiche.



FINALITÀ DEL SERVIZIO, ORARI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

CAPIENZA: 6 persone

ORGANIZZAZIONE: Il gruppo appartamento Casa di Agnese resterà aperto 365 giorni l'anno 24 ore su 24. Intendiamo gestire questo spazio per offrire un ambiente di vita il più sereno possibile e siamo convinti che per assicurarlo sia importante favorire il libero accesso di tutti coloro che, a vario titolo, sono attori importanti delle vite degli ospiti: familiari amici e volontari. Per conciliare tale necessità con le richieste organizzative della vita quotidiana intendiamo riservare alcuni momenti all'accesso esclusivo degli ospiti e degli operatori: dalle 19.00 alle 9.30 del mattino e dalle 12.30 alle 14.30.

Le attività e le loro calendarizzazioni verranno decise in concertazione tra equipe professionale e gruppo degli abitanti.

L'organizzazione delle attività si declina a seconda dei progetti educativi individualizzati e a seconda degli impegni eventualmente già strutturati nella vita della persona prima dell'inserimento (lavoro, formazione, stage, terapie).

N° E QUALIFICHE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, CHI GESTISCE LE ATTIVITÀ

IL'organico della comunità di tipo familiare, con la presenza di 6 utenti, è composto da:

N° 1 Educatore Professionale con mansioni di coordinamento delle attività: oltre alle mansioni dell'educatore professionale e si occupa anche dell'organizzazione del personale, della vita della comunità e della turnistica. E' il riferimento per i familiari e mantiene il contatto con gli operatori dei servizi sociali territoriali per aggiornarli in merito all'andamento dei progetti educativi.

N° 2 Educatori Professionali, professionisti sociali e sanitari che attuano specifici progetti educativi e riabilitativi per gli abitanti di Casa di Agnese, nell'ambito del progetto elaborato dall'equipe multidisciplinare del Servizio.

N° 3 Operatori Socio Sanitari si occupano dell'assistenza socio-sanitaria e coadivano l'attività dell'educatore professionale nella gestione dell'attività laboratoriale e nell'applicazione del progetto educativo.

CONVENZIONE E RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

Casa di Agnese si pone l'obiettivo di essere parte attiva della comunità territoriale di Moriondo, partecipando alle attività di collaborazione con il territorio dell'Unione dei Comuni.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di emergenza o per comunicazioni urgenti il coordinatore del servizio sarà reperibile. Sono previste procedure di gestione dell'emergenza ed è prevista la formazione sul pronto soccorso a cui prendono parte gli operatori del servizio.



LE MODALITÀ

MODALITÀ DI INCONTRO CON GLI OSPITI, I FAMILIARI

Sono previsti incontri di monitoraggio con gli utenti del servizio sia al momento della presa in carico, per la raccolta delle osservazioni e delle informazioni necessarie alla definizione dei bisogni e delle potenzialità, sia in itinere al fine di discutere l'andamento del servizio e raccogliere idee e suggerimenti per migliorarlo.

MODALITÀ DI INCONTRO CON L'EQUIPE

Explicitazione delle modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con i familiari /tutori e Modalità d'incontro dell'equipe, con i titolari socio educativo sanitari dell'Ente Pubblico

L'equipe professionale del servizio individuerà un educatore professionale referente che si occuperà di tenere i contatti con i familiari ed i referenti territoriali degli ospiti del servizio.

Sono previste, per ogni utente, almeno due verifiche annuali con i servizi invianti. Gli incontri con i familiari saranno fissati dal referente del caso e la frequenza sarà di almeno due incontri annuali che potranno aumentare la frequenza su richiesta dei singoli.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEL RECLAMO

I beneficiari degli interventi possono presentare reclami al coordinatore del servizio attraverso le seguenti modalità: verbalmente, telefonicamente, per iscritto, tramite fax al numero 0110015324.

I reclami scritti o inviati tramite fax devono contenere le generalità, l'indirizzo, il numero telefonico, gli orari e i giorni di reperibilità del proponente. La cooperativa si impegna a rispondere ai reclami entro 5 giorni dalla ricezione.

MODALITÀ PER LA PRESA IN CARICO

Modalità di ammissione-dimissione:

ACCOGLIENZA

- a) Richiesta di inserimento da parte dei Servizi Territoriali;
- b) Incontro preliminare con gli operatori dei Servizi Territoriali;
- c) Visita guidata alla struttura con i soggetti candidati, familiari e operatori;
- d) Descrizione del percorso e modalità operative;
- e) Osservazione e periodo di prova.

Durante questa fase (30 gg) il soggetto sarà valutato secondo il seguente schema:

- Qualità di autogestione dei suoi rapporti interpersonali;
- Capacità di interazione nell'ambiente;
- Grado di tenuta/applicazione/impegno alle performance;
- Capacità di apprendimento
- Grado di motivazione

A conclusione del periodo di osservazione le équipe si incontreranno per elaborare i dati ottenuti, concordando lo schema definitivo di avvio del progetto.

AVVIO DEL PROGETTO INDIVIDUALE

Superata positivamente la fase di osservazione per ogni utente è prevista l'elaborazione di un progetto individuale che analizza aree educativo didattiche diverse a seconda del gruppo in cui il destinatario è inserito.

LE DIMISSIONI

E' possibile che il percorso del servizio si interrompa per le seguenti motivazioni:

- Mutate necessità personali o familiari;
- Problemi relazionali o di incompatibilità gravi con il resto del gruppo utenti;
- Modifica progettuale definita dal servizio inviante.

VERIFICHE PERIODICHE ED IL RACCORDO CON LE UMVD TERRITORIALI

È previsto un flusso costante di informazioni per relazionare sullo stato delle attività.

Nello specifico, la comunicazione sarà orientata su più livelli e seguirà procedure collaudate:

- Verso le istituzioni ed i Servizi Territoriali
- Verso il pubblico per rendere noti i risultati dell'iniziativa.

La retta comprende tutti gli oneri per il costo di personale, di struttura e delle attività.

CONTATTI

Il Punto SCS
via Cimabue 2, 10137, TO
tel: 011 001 5320

P. Iva: 08266100018
www.ilpuntoscs.org
info@ilpuntoscs.org

